Provincia di Vercelli

Istanza 28/12/2009 della Cartiera Italiana srl per rinnovo concessione derivazione acqua dal Fiume Sesia in Comune di Serravalle Sesia per uso produzione beni e servizi di cui al provvedimento DPGR n. 98-42023 del 29/12/1994. Pratica n. 1751. Determinazione del Dirigente n. 866 del 01/04/2011.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)
Determina

- 1) Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 25/01/2011, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.
- 2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla società Cartiera Italiana S.r.l. con sede legale in Via alla Cartiera, 16 del Comune di Serravalle Sesia (VC) (omissis), il rinnovo della concessione, già oggetto del D.P.G.R. n. 98-42023 del 29/12/1994 e della D.D. n. 4961 del 16/10/2007, per poter continuare a derivare dal Fiume Sesia (presa canale derivatore) in Comune di Serravalle Sesia, una quantità d'acqua di l/s 20 massimi e l/s 2,95 medi, corrispondenti ad un volume derivabile di 93.000 mc, da utilizzare per uso produzione beni e servizi di processo.
- 3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dal 01/01/2011 giorno successivo alla data di scadenza della precedente concessione assentita con D.P.G.R. n. 98-42023 del 29/12/1994, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.
- 4) Di stabilire che il canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte P.zza Castello, 165 Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte P.zza Castello, 165 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 3.189,00 pari a € 159,46 al l/s ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R ed ai termini della determinazione regionale n° 540 del 11/11/2009. A decorrere dal 2012, detto canone sarà calcolato sulla base del volume indicato nell'istanza di rinnovo del 29/12/2009 di l/s 2,95 (93.000 mc) e sarà € 2.168,00 pari al minimo ammesso ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R ed ai termini della determinazione regionale n. 540 del 11/11/2009.
- 5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Direttore del Settore Tutela Ambientale